

Codice DB1905

D.D. 9 settembre 2014, n. 209

**L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione rete dei presidi a rilievo sociale - DGR n. 25-14837 del 21 febbraio 2005 - Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Camerano Casasco (AT) - Presidio a rilievo sociale "centro d'incontro ex asilo comunale" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 148 del 07 maggio 2007 e decadenza contributo.**

Con Determinazione dirigenziale n. 148 del 07 maggio 2007, secondo il procedimento promosso con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-14837 del 21 febbraio 2005, è stato assegnato, fra l'altro, al Camerano Casasco (AT), un contributo in conto capitale di € 5.610,00 (Impegno 21398/2007 n. 1236), per l'esecuzione di opere di miglioramento delle condizioni di sicurezza del presidio a rilievo sociale: "centro d'incontro ex asilo comunale".

Successivamente con la nota regionale prot. 4575 del 31 maggio 2007 si comunicava l'assegnazione del contributo e si evidenziava la documentazione necessaria per l'erogazione dello stesso.

Richiamata la nota n. 10893 del 15 ottobre 2010 con la quale si sollecitava la trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione del contributo assegnato a cui è seguito riscontro da parte del Comune di Camerano Casasco con nota n. 2281 del 15 dicembre 2010.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 7925 del 31 ottobre 2012 è stata inviata la comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i., preannunciando la revoca decorsi 30 gg. dal ricevimento, senza alcun riscontro;
- il Comune in oggetto non ha inviato alcuna comunicazione e notizia in merito e pertanto l'originario crono-programma di esecuzione delle opere non è stato compiuto.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di revocare il finanziamento e di disporre la decadenza dell'assegnazione del contributo di € 5.610,00, effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 07 maggio 2007, a favore del Comune di Camerano Casasco (AT) per l'esecuzione di opere di miglioramento delle condizioni di sicurezza del presidio a rilievo sociale: "centro d'incontro ex asilo comunale".

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 concernente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare del Settore ragioneria prot. 1591/DB9.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7 febbraio 2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

## IL DIRIGENTE

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

vista la Legge Regionale 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la Legge Regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 25-14837 del 21 febbraio 2005.

### *determina*

di revocare, per le motivazioni in premessa illustrate, il finanziamento e di disporre la decadenza dell'assegnazione del contributo di € 5.610,00, effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 07 maggio 2007, a favore del Comune di Camerano Casasco (AT) per l'esecuzione di opere di miglioramento delle condizioni di sicurezza del presidio a rilievo sociale: "centro d'incontro ex asilo comunale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto concernente una decadenza di assegnazione contributo e non un'attribuzione di beneficio economico.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Dirigente  
Eriberto Naddeo